



numero 209
17 novembre 2006



Consiglio Regionale
della Lombardia

APPUNTAMENTI

SETTEGIORNIDIESSE
COMPIE 5 ANNI



AUGURI!

➔ A MILANO

**MANIFESTAZIONE NAZIONALE
PER LA PACE E LA GIUSTIZIA
IN MEDIO ORIENTE**

18 novembre 2006

Concentramento alle 14.00
BASTIONI DI PORTA VENEZIA

*Presentazione
del film documentario
CASCINAZZA.*

UNA STORIA LOMBARDA
*domenica 19 novembre
ore 21,00*

*Teatro dell'Elfo
Via Ciro Menotti, 11
MILANO*

Con la partecipazione di
Giuseppe Civati

➔ A BRESCIA

**L'Ulivo ascolta la
società lombarda**

con la partecipazione di
**Guido Galperti
Giuseppe Benigni
Enrico LETTA**

20 novembre 2006

ore 16.30
Camera di Commercio
via Einaudi, 23

IN QUESTO NUMERO:

Federalismo – Statuto - Oil for food, che la Regione si autotuteli – Il Consiglio si schieri contro la pena di morte – Ticket e falsi allarmismi – Smog, la parola all'Aula – Luoghi camuni – Regione che vai – Manifestazione contro la centrale di Turano Bertonic

Federalismo iniziato il confronto in Aula

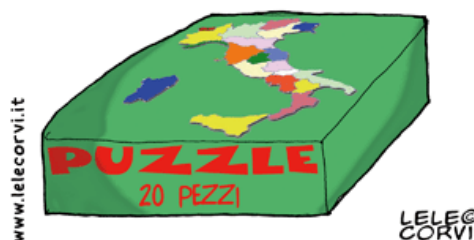
'Far ripartire il Paese, attuare il federalismo'. Questo è il titolo del documento che l'Ulivo in Consiglio regionale ha presentato alla stampa a margine della seduta dell'assemblea che lunedì scorso ha trattato proprio il tema dell'autonomia.

"I temi che vogliamo affrontare – ha spiegato Benigni – sono lo Statuto, il federalismo fiscale e quello rafforzato. Ma dobbiamo fare in modo che tutti gli enti locali e funzionali lombardi possano dare il loro contributo in questo senso, nel nome di una politica autonoma che permetta di far cogliere tutte le opportunità. L'articolo 116 serve proprio a consentire a ogni Regione di esaltare le sue specificità. Ma nello stesso tempo, se Regioni confinanti sono in accordo su determinati argomenti - l'ambiente, ad esempio - possono lavorare e decidere assieme. Su altri temi - ha continuato Benigni – pensiamo alla ricerca, la Lombardia ha bisogno di più autonomia". Benigni non ha nascosto che le difficoltà ci sono "e riguardano anche il centrosinistra, ma noi cercheremo di portare una visione positiva". "Un anno fa – gli ha fatto eco Galperti – abbiamo detto che non ci saremmo arroccati su un'opposizione pregiudiziale. Ci rivolgiamo, perciò, a uomini di buona volontà che ritengono che la Lombardia possa svilupparsi grazie alla politica. Riteniamo che le possibilità di larghe intese ci siano: proprio sulle infrastrutture, ad esempio, il 20 novembre si riunirà il Tavolo per Milano (Governo, Regione, Provincia e Comune)".

"Si deve arrivare a discutere delle materie, partendo pure da quelle proposte dalla Giunta – hanno proseguito i due leader dell'Ulivo in Consiglio – come per esempio l'ambiente - che per noi del nord vuol dire innanzitutto traffico e inquinamento dell'aria, o i giudici di pace. A questi, noi aggiungiamo i temi della ricerca applicata, perché in Lombardia lavorano 30mila ricercatori e il 38% della richiesta di brevetti è lombarda".

"L'importante ora è avviare il processo anche in vista della contrattazione con il Governo che partirà il prossimo anno. Noi - concludono Benigni e Galperti - con il Governo di centrosinistra non saremo timidi come lo sono stati gli esponenti lombardi del centrodestra quando a governare erano i politici della Casa delle libertà".

**FEDERALISMO CON UNO
SGUARDO ALL'ITALIA**



www.lelecorvi.it

LELE
CORVI



➔ A MILANO**CESANO BOSCONI**

Le donne ds elette incontrano
le donne della zona

con la partecipazione di

Ardemia Oriani
Sara Valmaggi

18 novembre 2006

ore 9.30

Auditorium Quartiere Tessera

CINISELLO BALSAMO

Una nuova Asl
per il nord Milano

con la partecipazione di

Fiorenza Bassoli, Sara
Valmaggi, Fulvia
Colombini, Daniela
Gasparini, Siria Trezzi

20 novembre 2006

ore 21.00

Coop agricola – via Mariani, 11

COLOGNO MONZESE

I Ds fra Socialismo europeo e
Partito democratico

con la partecipazione di

Marco Cipriano, Guido
Galardi, Marco Fumagalli

24 novembre 2006

ore 21.00

Auditorium di via Petrarca

**Ambientalisti
per il Partito Democratico
con la partecipazione di
Franco Mirabelli**

20 novembre 2006

ore 20.30

Fondazione Culturale San Fedele
Piazza San Fedele (Duomo)

➔ A BERGAMO

Il Piano socio sanitario
regionale 2006 – 2008.

Spunti per un dibattito politico

con la partecipazione di

Giuseppe Benigni
Carlo Porcari

23 novembre 2006

ore 21.00

Sala Mutuo Soccorso
via Zambonate 33

settegiorni diesse

N. registrazione: 627 del
5 novembre 2001

Direttore responsabile:

Giuseppe Benigni

Redazione:

G. CIVATI, A. Camellini, E. La

Mura, R. Soria, S. Tessera

Ha collaborato: S. Vita

Vignette: L. Corvi

**Finalmente si parla di
Statuto, le proposte dei ds**

Il nuovo Statuto della Regione Lombardia è stato al centro del dibattito del Consiglio regionale di martedì scorso. "L'elezione diretta del Presidente della Giunta – dichiara Giuseppe Benigni - ha rafforzato l'esecutivo rispondendo alle esigenze della società lombarda, che chiedeva un maggiore dinamismo nelle risposte dell'amministrazione pubblica. Ora però è necessario bilanciare il potere del Presidente, anche prevedendo di abolire quella regola che lega le sorti del governatore a quelle della legislatura". "Occorre – spiega Benigni – rafforzare il Consiglio e il suo potere legislativo accentuandone il potere di indirizzo e controllo, in particolare sulle società regionali che oggi rispondono esclusivamente alla Giunta. Siamo contrari – chiarisce il capogruppo - all'aumento del numero dei consiglieri, ma favorevoli all'abolizione del cosiddetto listino che toglie rappresentanza ai territori. Crediamo inoltre – conclude Benigni - che si debbano rafforzare i poteri di iniziativa legislativa dei cittadini disciplinando l'istituto del referendum e dando un ruolo anche alle autonomie locali e al mondo economico e del lavoro".

Il vicepresidente Marco Cipriano ha posto l'accento sulla necessità che il nuovo Statuto sia realizzato nella più ampia partecipazione e condivisione di maggioranza e opposizione. "Si tratta - ha detto Cipriano - di un patrimonio non solo nostro, ma di tutti i cittadini lombardi. Nella nuova carta dovrà essere riconosciuto il maggiore e più importante ruolo del Consiglio, organo legittimato dalla volontà popolare, rispetto alla Giunta, rappresentazione della sola maggioranza". Franco Mirabelli, segretario provinciale dei Ds milanesi aggiunge qualche osservazione a proposito dell'area metropolitana e del suo tessuto sociale. "Il nuovo Statuto – afferma - deve innanzitutto riconoscere il ruolo dell'area metropolitana che è il nodo ineludibile del governo del milanese ed è fondamentale per lo sviluppo dell'intera Regione. Su temi come la lotta allo smog e come la politica delle infrastrutture serve un ente dotato di strumenti effettivi di governo". "Il nuovo Statuto – aggiunge Mirabelli - deve avere come riferimento la società multietnica della Lombardia di oggi, i diritti e i bisogni di chi vive nella nostra Regione, dai lavoratori stranieri alle coppie di fatto".

**Oil for food, che la
Regione si autotuteli**

Torna sulle pagine dei quotidiani la vicenda giudiziaria di *Oil for Food*. E' infatti dei giorni scorsi la notizia del sequestro di oltre 4 milioni di euro che rappresenterebbero la somma equivalente ai profitti illeciti incassati dalle società italiane Cogep e Nrg Oils. Il sequestro colpisce direttamente diverse persone, tra cui Marco Mazarino De Petro, per anni collaboratore del presidente lombardo Roberto Formigoni, il quale invece non risulta indagato. A questo proposito il capogruppo ds Giuseppe Benigni e il consigliere Giuseppe Civati hanno interpellato urgentemente il presidente della Giunta per sapere se la Regione intende costituirsi nel procedimento in corso per tutelarsi nei confronti di chi, come il signor De Petro, utilizzando o millantando forme di rappresentanza della Regione, potrebbe aver commesso eventuali illeciti. Il presidente Formigoni è stato chiamato a rispondere anche sui rapporti intercorsi tra la Regione e il signor De Petro all'epoca degli eventuali fatti illeciti contestati dalla magistratura milanese.

**Il Consiglio si schieri
contro la pena di morte**

Nel giorno della sentenza della condanna a morte per impiccagione dell'ex *rais* iracheno Saddam Hussein, il 5 novembre scorso, la politica italiana si è schierata compatta contro la pena capitale. Anche i consiglieri del Centrosinistra in Lombardia hanno voluto formalizzare una posizione di netta contrarietà all'esecuzione attraverso una mozione che estende l'adesione sia all'Appello internazionale "Nessuno tocchi Saddam" sia alla richiesta di Risoluzione all'Onu per la moratoria universale sulle esecuzioni capitali, già sottoscritte dal Presidente Formigoni, a tutto il Consiglio lombardo. Il documento impegna inoltre la Giunta a trasmettere urgentemente il testo della mozione al Presidente del Consiglio italiano, al Presidente della Commissione europea, al Presidente del Parlamento europeo, con la richiesta di sostenere nei confronti del Governo iracheno la contrarietà italiana ed europea all'uso della pena di morte nei confronti di Saddam Hussein e dei suoi coimputati, e il proprio favore al ripristino in Iraq di una moratoria delle esecuzioni capitali nella prospettiva della abolizione della pena di morte.



➔ A MILANO

La Federazione
Metropolitana milanese
e il Gruppo consiliare
regionale Ds
organizzano una

**conferenza stampa
in Consiglio Regionale**

**I diritti delle bambine e
dei bambini.
Una missione possibile**

**con la partecipazione di
Sara Valmaggi
Piera Landoni**

20 novembre 2006

alle ore 12.00
via Fabio Filzi 29 – Milano
Sala riunioni 3° piano

➔ A MANTOVA

**La questione settentrionale.
La società, i cittadini, le
imprese**

**con la partecipazione di
Antonio Viotto
Luciano Pizzetti**

17 novembre 2006

ore 21.00
Sala degli Stemma
viale Frattini, 60

**L'impiantistica leggera e lo
sport per tutti
Convegno Nazionale**

**con la partecipazione di
Antonio Viotto
Sara Valmaggi**

25 novembre 2006

ore 9.00-14.00
Sala Norlenghi
corso Vittorio Emanuele, 13

➔ A VARESE

**Tendenze politiche
e condizioni dei lavoratori
in Italia**

**con la partecipazione di
Stefano Tosi**

17 novembre 2006

ore 21.00
Sala Istituto
Traduttori e Interpreti
via Cavour 30

Verso il partito democratico

**con la partecipazione di
Stefano Tosi, Giuseppe
Adamoli, Emilio Pacioretti**

22 novembre 2006

ore 21.00
Sala Borghi
Collegio De Filippi



Ticket e falsi allarmismi

Negli ultimi giorni abbiamo assistito a demagogiche prese di posizione da parte di diversi esponenti del centrodestra regionale, con in testa il governatore Formigoni, relativamente all'ipotesi prevista dalla Finanziaria nazionale dell'introduzione di un ticket di 27 euro per gli accessi al pronto soccorso codificati come bianchi e verdi, cioè non particolarmente urgenti.

"Sono stati diffusi – dichiara Carlo Porcari - dati allarmistici che non hanno nessun fondamento. Nel 2005 infatti sono state circa 3.600.000 le persone che si sono rivolte al pronto soccorso e circa il 10% di questi (e non il 2% come sostenuto da Formigoni) avrebbero dovuto pagare un ticket tra i 35 e i 50 euro. In realtà, per difficoltà burocratiche e organizzative nell'esazione della cifra dovuta, solo un terzo ha regolato il proprio conto facendo incassare alla regione 5 milioni e 315 mila euro".

"Con la proposta nazionale - aggiunge il consigliere diessino - gli accessi al pronto soccorso per i quali è prevedibile il pagamento del ticket, valutate le numerosi esenzioni previste, saranno poco più di un milione. Quindi l'introito aggiuntivo, nella remota eventualità che la Regione Lombardia riesca a superare i problemi di esazione, sarà al massimo di

22 milioni di euro. Se invece tutto dovesse rimanere come ora, al massimo si passerà da 5 a 12 milioni di euro. Stiamo parlando quindi di cifre assolutamente marginali rispetto a ciò che i lombardi, già da quattro anni, pagano. Vogliamo infatti ricordare che ogni anno, sommando i 136 milioni di euro per il ticket farmaceutico, i 325 di ticket per le prestazioni ambulatoriali pagate a strutture pubbliche e accreditate e i 320 di addizionale irpef, dalle nostre tasche escono già più o meno 800 milioni di euro: i lombardi sono i primi in Italia nella compartecipazione alla spesa sanitaria".

"Il salasso evocato da Formigoni – puntualizza Porcari - come si può vedere, corrisponde all'1% di quello che già oggi i cittadini di questa regione sborsano per la sanità. E' quindi palese che la manovra nazionale non ha come fine principale quello di fare cassa, ma invece mira a ridurre l'accesso inappropriato al pronto soccorso".

"La Regione Lombardia – conclude - invece di creare immotivato allarmismo, dovrebbe utilizzare parte del consistente contributo dei suoi cittadini per potenziare il servizio di guardia medica che ci vede oggi fanalino di coda insieme a Lazio e Liguria, offrendo così ai cittadini una reale alternativa all'utilizzo del pronto soccorso".



Smog, la parola all'Aula

E' stato votato oggi in Commissione Ambiente l'articolato della legge sull'aria. L'Unione si è astenuta, e su alcuni articoli ha votato contro perché rispetto alle proposte iniziali del centrosinistra, da cui è partito il lavoro legislativo, il testo sostenuto dalla Cdl su molti articoli è ancora estremamente lacunoso, a cominciare dai finanziamenti, quasi del tutto assenti. L'Unione, in occasione della discussione della legge in Aula, chiederà 500 milioni di disponibilità finanziaria certa, indispensabili per il funzionamento concreto della legge.

"La legge sull'aria è molto importante – hanno dichiarato i consiglieri - e bisogna fare in modo che risponda il meglio possibile alle esigenze di salvaguardia della salute dei cittadini e agli obiettivi di qualità ambientale a cui spesso ci richiamiamo. Lo smog non si vince con le parole, ma soprattutto con investimenti per tagliare drasticamente le emissioni prodotte dal traffico, dai riscaldamenti, dalle industrie e dalle centrali di produzione di energia elettrica e per potenziare i mezzi pubblici e i servizi

di mobilità collettivi, anche innovativi". L'Unione chiederà ancora che sia introdotta la concertazione tra Regione, Province e Comuni capoluogo per l'adozione di misure concrete strutturali e per affrontare le stagionali emergenze smog; e che tutta la Lombardia sia definita area critica per armonizzare gli interventi per il contenimento e la riduzione drastica delle emissioni inquinanti. L'Unione chiede anche che ci sia una verifica annuale sull'applicazione della legge e dei risultati raggiunti per quel che riguarda la riduzione dell'inquinamento.

Per quanto riguarda il blocco del traffico di domenica, l'Unione giudica necessario ma tardivo il provvedimento, dopo quasi 15 giorni di smog oltre i livelli di guardia. Le azioni devono essere più tempestive ma soprattutto concordate con le Province e i Comuni capoluogo in piani di azione annuali. Marco Cipriano, primo firmatario di una proposta di legge in merito e componente del gruppo di lavoro da cui è uscito il testo attuale, promette impegno perché si giunga a soluzioni efficaci e condivise.



ALTA TECNOLOGIA PER 3° FESTIVAL L'AMBIENTE DELLE CITTÀ POSSIBILI MONZA, 22-25 NOVEMBRE 2006

Urban center, piazza Castello

Mercoledì 22 novembre

ore 18

ALTA TECNOLOGIA PER L'AMBIENTE.

Conferenza di presentazione del festival delle città possibili

Michele Faglia, sindaco di Monza

Gigi Ponti, assessore provinciale per Monza e Brianza,
Provincia di Milano

ore 21

ARIA DI CITTÀ.

Le politiche contro l'inquinamento a confronto

Ettore Brunelli, assessore alla Mobilità, Comune di Brescia

Marco Cipriano, vicepresidente del Consiglio regionale della
Lombardia

Paolo Confalonieri, assessore alla Mobilità, Comune di
Monza

Arcangelo Merella, assessore alla Mobilità, Comune di
Genova

Introduce e coordina **Michele Erba**, assessore all'Ambiente,
Comune di Monza

Giovedì 23 novembre

ore 18

IL SOLE IN AFRICA.

*Presentazione del progetto di cooperazione decentrata per la
diffusione dell'energia solare in Africa.*

Mario Agostinelli, consigliere regionale, Regione Lombardia

Felice Barlassina, Cisao, Milano

Introduce e coordina **Roberto Rampi**, vicesindaco di
Vimercate

ore 21

LE CITTÀ, LA LORO ENERGIA.

*Le soluzioni per il risparmio energetico, la produzione di
energia da fonti rinnovabili, la pianificazione in campo edilizio
e urbanistico.*

Corrado Boccoli, assessore all'Ambiente, Comune di
Vimercate

Bruna Brembilla, assessore all'Ambiente, Provincia di Milano

Peter Calò, presidente dell'Azienda energetica spa-
Etschwerke ag, Bolzano

Arturo Squassina, consigliere regionale, Regione Lombardia

Alfredo Viganò, assessore all'Urbanistica, Comune di Monza

Introduce e coordina **Paola Bernasconi**, presidente
Commissione urbanistica, Comune di Monza

Venerdì 24 novembre

ore 18

MONZA, CITTÀ DI FESTIVAL?

*Per un festival dedicato all'ambiente e cultura ambientale
nella città della "qualità della vita"*

Partecipano alla discussione:

Giuseppe Civati, **Giacomo Correale**, **Daniela Pollastri**
(assessore al Parco e alla Villa Reale, Comune di Monza),

Atos Scandellari (presidente di Legambiente, Monza).

Sono invitati i rappresentanti del coordinamento delle
associazioni ambientaliste di Monza.

Introduce e coordina **Marta Villa**, Centro Ecostudi, Monza

ore 21

LA CITTÀ HI-TECH

Bruno Mori, presidente di Teanet Mantova

Davide Corritore, vicepresidente del Consiglio
comunale, Comune di Milano

Paolo Pilotto, assessore all'Educazione, Comune di
Monza

Gerardo Paloschi, amministratore delegato di AEM
Com, Cremona

Coordina **Egidio Longoni**, consigliere comunale,
Comune di Monza

Sabato 25 novembre

dalle ore 14 alle ore 18

Piazza Duomo, Monza

1 PIAZZA, 4 ELEMENTI

*Presentazione delle buone pratiche amministrative in
campo ambientale di Monza e non solo*

Interverranno **Roberto Scanagatti**, vicesindaco di
Monza, e gli amministratori della giunta comunale di
Monza

LUOGHI CAMUNI

Leghisti su Marte

Dibattito in Consiglio regionale sul federalismo. Ettore Adalberto Albertoni, il Beniamino Franklin padano, si è prodotto in un discorso di straordinaria levatura, in cui tra l'altro emergeva un dato inconfutabile: il pratone di Pontida è ormai ridotto ad aiuola, ordinato e urbanizzato. Dopo anni di secessioni, Roma ladrona, celodurismi d'ogni sorta e un imprescindibile sdegno nei confronti del Mezzogiorno, ecco che alla Lega rimane uno svenevole federalismo e i suoi rappresentanti ammettono addirittura di trovare appassionanti le modifiche costituzionali introdotte dal centrosinistra nel 2001. Dopo il fallimento della devolution e la scoppola referendaria, c'è poco da fare per gli indomiti padani, se non registrare un secondo - e tutto regionale - fallimento: non avere approvato, da cinque anni a questa parte, uno Statuto nuovo e autonomista, capace di rappresentare le esigenze dell'esigentissima Lombardia indipendente e capace di fare da sé (capita anche al Veneto di non avere lo Statuto rinnovato, e pensare che era la patria della Liga e delle scalate al Campanile con improbabili truppe e curiosi cingolati). Ormai, gli irriducibili della Lega ammirano un paesaggio marziano: brullo e spoglio e per di più rossiccio, senza neanche un focolaio di rivoluzione fiscale, senza nemmeno poter celebrare un tricolore appeso al cesso, perché ora l'Italia è "una e indivisibile". Albertoni si abbandona a toni di nostalgia e di contrita autocritica: arriviamo per ultimi con lo Statuto - ammette - così abbiamo la possibilità di imparare dagli errori degli altri. Marte sarà padana (o viceversa)!

Non siamo mica a Monaco!

Mentre a Milano si assiste all'incredibile dibattito sul ticket (sarebbe il caso di introdurre un ticket sulle dichiarazioni), a Monaco di Baviera stanno completando un progetto maledettamente semplice ed efficace: un parcheggio per le auto accanto ad ogni stazione della metropolitana fuori dal centro: 50 centesimi al giorno. Ogni fermata - leggiamo su Milano Ore 13 - è anche dotata di tettoie coperte per ricoverare le biciclette. I treni per le località che distano anche 50 chilometri dal capoluogo sono frequenti: ogni dieci minuti ne passa uno. Proprio come a Milano...



REGIONE CHE VAI



Le bandiere arancioni

(o delle pupe e dei secchioni)

Incuriosita dal sondaggio *Governance poll* pubblicato da *Il Sole 24 ore*, che senza alcuna pietà ci svela come il trevolte governatore Formigoni continui a godere del credito incondizionato dei lombardi occupando da secchione il primo posto nella classifica dei Presidenti di regione più apprezzati d'Italia, mi

avventuro nel sito della Regione Umbria all'inseguimento della seconda classificata, Maria Rita Lorenzetti, la *First Lady* del Centroitalia, pupa folignate classe 1953 due volte governatrice e quattro volte deputata.

Mi sembra di cogliere fin dalla prima schermata qual è la formula vincente della piccola Umbria: ambiente, pace, ambiente. Di questo parlano le news regionali in primo piano: degli auguri che la Presidente ha inviato al sindaco di Montefalco eletto "Presidente delle città del vino"; dell'appello per la pace che ha rivolto all'Europa nella sua veste di Coordinatrice per le Regioni italiane delle attività per la pace e la cooperazione in Medio Oriente; di "Umbri@mbiente 2006" una settimana di incontri per costruire insieme il futuro sostenibile della regione.

E del progetto Bandiere Arancioni, che anche l'Umbria si appresta a varare dopo le positive esperienze di altre regioni italiane: si tratta del marchio di qualità turistico ambientale ideato dal Touring Club Italiano (<http://www.touringclub.it/bandiere%5Farancioni/>) e destinato alle piccole località dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità, sulla falsariga delle Bandiere Blu assegnate ai paesi costieri per la qualità delle acque e delle spiagge.

Dalla cartina interattiva scopro, senza grande sorpresa, che a guidare la classifica delle Bandiere regionali c'è la Toscana, con 29 località arancioni, seguita dall'Emilia con 18, il Lazio con 17, le Marche 16, la Liguria 10. E la Lombardia? La Lombardia non c'è. Semplicemente non partecipa a questa iniziativa, nonostante un timido tentativo della Comunità montana Valcavallina, in provincia di Bergamo, che ha presentato un progetto ma dovrà "riqualificare l'intera area interessata" prima di essere ammessa alla selezione finale. C'è invece il Veneto, nonostante il (povero) Galan sia secondo soltanto a Loiero tra i meno apprezzati governatori d'Italia. Sarà che l'arancione era il colore scelto dall'ultimo avversario di Formigoni, Riccardo Sarfatti, che distribuiva sciarpe e gadgets di quel colore durante la campagna elettorale del 2005, sarà che il secchione lombardo col pallino per l'ideale della bellezza passa troppo tempo sulle carte e troppo poco a godere del piacere che anche il nostro territorio saprebbe dare a chi lo ama, lo rispetta, lo valorizza e lo rende fruibile a tutti. *Enjoy Lombardia!*



MANIFESTAZIONE CONTRO LA CENTRALE DI TURANO BERTONICO

sabato 18 novembre 2006

Concentramento in via Cadorna – Istituto Cesaris
a Casalpuusterlengo
alle ore 10.00

Riprende la mobilitazione contro la centrale di Turano Bertonico, che nonostante le vivaci proteste portate avanti negli scorsi anni dalle comunità locali, ha ricevuto l'autorizzazione regionale e quindi il via libero dal Governo Berlusconi. Il 18 novembre prossimo, gli amministratori dei comuni della zona e della Provincia, i comitati cittadini e le organizzazioni agricole si incontreranno a Casalpuusterlengo per una manifestazione che ribadisce il deciso no del territorio alla centrale.

"E' solo l'inizio di una nuova serie di iniziative – ha dichiarato Gianfranco Concordati - che portano avanti la battaglia del Lodigiano e i ricorsi che sono già stati presentati al Tar".

Non cambiano i motivi della protesta, così riassunte negli slogan "5 volte no a questo progetto" dal Coordinamento contro le Centrali:

- 1) Il Lodigiano è tra le Province più inquinate d'Europa
- 2) Le Centrali, anche a turbogas, inquinano e seminano polveri nell'aria
- 3) Le polveri fini accorciano l'aspettativa di vita e provocano tumori
- 4) Il Lodigiano da anni è tra le prime Province per malattie tumorali
- 5) Il Lodigiano ha già una Centrale che brucia oltre un miliardo di metri cubi di gas e centinaia di migliaia di tonnellate di olio all'anno

L'Europa.

SENZA GIRI DI PAROLE

Modello sociale,
economia, servizi,
innovazione e ricerca
nel futuro dell'Europa

con

Onorio Rosati
Cesare Damiano,
Franca Donaggio,
Donata Gottardi,
Pia Locatelli,
Antonio Panzeri,
Livia Turco

www.delegazionepse.it

Milano

24

Novembre
2006

ore 16,00
Camera del Lavoro
Porta Vittoria, 43



DONNE
**25 NOVEMBRE, GIORNATA MONDIALE
CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE**

Una lettera al Presidente Albertoni e ai componenti dell'Ufficio di Presidenza per chiedere al Consiglio regionale lombardo l'impegno di realizzare una ricerca sul tema della violenza nei confronti delle donne: è questa l'iniziativa nata da un'idea della diessina Ardemia Oriani e sottoscritta dalle consigliere di tutti gli schieramenti politici elette nell'assemblea lombarda.

La richiesta nasce "in considerazione dell'alto numero di maltrattamenti, di abusi e violenze sulle donne che si riscontrano anche nella nostra regione a partire dall'ambito delle mura domestiche, e della esistenza nel nostro territorio di importanti esperienze di interventi e di servizi a favore delle donne (consultori, case di accoglienza laiche e cattoliche, centri antiviolenza ecc.)".
"Sono passati dieci anni – ricorda Ardemia Oriani – dall'approvazione della legge 66, che riconosce la violenza sessuale come reato contro la persona. Ancora alto, troppo alto, è il numero degli abusi e delle violenze, anche se via via aumenta il numero delle donne che prende il coraggio di denunciare la violenza subita. I dati raccolti sulla base di un'indagine Istat – spiega Oriani - ci dicono che in Italia, nell'arco della vita, il 51% delle donne intervistate subisce molestie sessuali, il 3,6% tentati stupri e lo 0,6% stupri. Questi ultimi, nel 70% dei casi avvengono da parte di uomini conosciuti dalla vittima".
"La giornata internazionale contro la violenza sulle donne – conclude la consigliera diessina – costituisce un'occasione importante per fare il punto dei passi in avanti che sono stati fatti, sia sul piano culturale sia sul piano sociale, e per rilanciare un'iniziativa che porti a ridurre il fenomeno della violenza ed a rafforzare la rete dei servizi a supporto della donna".

A MILANO

I Coordinamenti Donne di CGIL CISL UIL di Milano
organizzano un

presidio
in Piazza San Babila
venerdì 24 novembre 2006
dalle ore 11.00 alle ore 18.00

Agli uomini che vorranno rendere visibile la loro presa di distanza dalla violenza sarà consegnato un "Fiocco Bianco"

Usciamo dal Silenzio
organizza

una serata
di festa, di lotta, di socialità,
di musica e di teatro
alla Stazione Centrale
sabato 25 novembre 2006
a partire dalle ore 20.00

invitando le donne di Milano ad uscire dalle case per riprendersi la notte, la vita, la città.

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA**MARTEDI' 21 NOVEMBRE 2006****COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IV)**

- Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia

COMMISSIONE AFFARI ISTITUZIONALI (II)

Alla seduta partecipa l'Assessore alle risorse, finanze e rapporti istituzionali Romano Colozzi

- Documento di ricognizione dei possibili ambiti di attuazione dell'art. 116, comma terzo della Costituzione
- Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali

- Esame in sede consultiva dei documenti di bilancio 2007: legge finanziaria, bilancio pluriennale, collegato

MERCOLEDI' 22 NOVEMBRE 2006**COMMISSIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO (I)**

- Presentazione del progetto di ricerca: "Implicazione finanziaria dell'attuazione dell'art. 119 della Costituzione nella prospettiva dal federalismo fiscale"

COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE (VI)

- Esame dei pdl abbinati per il contenimento degli inquinanti atmosferici

- Esame in sede consultiva dei documenti di bilancio 2007: legge finanziaria, bilancio pluriennale, collegato

COMMISSIONE TERRITORIO (V)

- Programma regionale per l'edilizia residenziale pubblica 2006/2008

- Esame in sede consultiva dei documenti di bilancio 2007: legge finanziaria, bilancio pluriennale, collegato

COMMISSIONE CULTURA, FORMAZIONE E SPORT (VII)

- Esame in sede consultiva dei documenti di bilancio 2007: legge finanziaria, bilancio pluriennale, collegato

GIOVEDI' 23 NOVEMBRE 2006**COMMISSIONE SANITÀ E ASSISTENZA (III)**

- Proposta di regolamento per la definizione dei compiti del Garante dei detenuti ai sensi della l.r. 8/2005

- Esame in sede consultiva dei documenti di bilancio 2007: legge finanziaria, bilancio pluriennale, collegato

- Politiche regionali di intervento contro la povertà attraverso la promozione dell'attività di recupero e distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale

COMMISSIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IV)

- Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia

COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE (VI)

- Audizione in merito al nuovo piano cave della Provincia di Bergamo con gli enti locali e gli operatori del settore

VENERDI' 24 NOVEMBRE 2006**COMMISSIONE AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE (VI)**

- Audizione in merito al nuovo piano cave della Provincia di Bergamo con gli enti locali e gli operatori del settore

Tutta la documentazione prodotta dal gruppo regionale
Ds è disponibile sul nostro sito

www.dsregionelombardia.it



new BANDO PER LO SPORTELLO DISABILI
(D.D.U.O. 12374/2006)

La Regione Lombardia intende realizzare su tutto il territorio lombardo uno "sportello disabili" inteso come servizio informativo all'handicap, disabilità e invalidità rivolto ai cittadini disabili, alle loro famiglie e alle associazioni ed enti di riferimento.

Possano presentare domanda: organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, associazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, enti di patronato, altri soggetti privati senza scopo di lucro.

Scadenza: 9 dicembre 2006

new CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE NUOVE ATTIVITÀ
PROFESSIONALI FEMMINILI NEL TERRITORIO LOMBARDO
(D.D.U.O. 12456/2006)

Gli interventi previsti sono diretti allo sviluppo di attività professionali già avviate dal 1.1.2003 e al sostegno della fase di start up di attività professionali che si intendono avviare entro sei mesi dalla data di concessione del contributo.

Beneficiari: singole donne professioniste, residenti in Lombardia da almeno tre anni, regolarmente iscritte agli Albi degli Ordini Professionali aventi sede in Lombardia, che esercitano la libera professione a decorrere dal 1/1/2003

Scadenza: 12 dicembre 2006

PREMIO PER LA PACE ANNO 2006

Finalità: attribuzione di un premio a persone, enti pubblici o privati, ad associazioni lombarde che abbiano sostenuto iniziative a favore della convivenza pacifica tra popoli e gruppi di diversa etnia e religione e che abbiano promosso azioni di pace e fratellanza fra i popoli, con una particolare attenzione alle iniziative a favore della promozione e valorizzazione delle donne, della loro autonomia e del raggiungimento dell'eguaglianza tra donne e uomini in tutti i paesi del mondo.

Le proposte di candidatura possono essere presentate da:

Organizzazioni non Governative o Associazioni con finalità solidaristiche od operanti in campo sociale ed educativo, aventi sede legale o operativa in territorio lombardo; Enti Locali; Assessori e Consiglieri della Regione Lombardia; Università lombarde; Fondazioni giuridicamente riconosciute; Diocesi, Enti parrocchie e Caritas nelle articolazioni diocesane e parrocchiali, con sede in Lombardia; Rappresentanze diplomatiche italiane nei Paesi esteri o di Paesi esteri in Italia; Rappresentanti di organi di stampa e testate giornalistiche.

Scadenza: 6 dicembre 2006

INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITÀ DELLE MICRO, PICCOLE E
MEDIE IMPRESE (D.D.S. 11297/2006)

Finalità: Mis. A - Sostegno a progetti di innovazione e di aggregazione di impresa; Mis. B - Sostegno alla brevettazione internazionale e all'assistenza e consulenza tecnologica.

Beneficiari: micro, piccole e medie imprese (comprese quelle artigiane) singole o aggregate, con sede legale in Lombardia. La Misura B è riservata alle imprese con sede nelle prov. di Bergamo, Como, Lodi, Milano e Varese.

Scadenza: dal 15 dicembre 2006 al 23 gennaio 2007

Le domande possono essere presentate esclusivamente on line (www.regione.lombardia.it)

FSE: MIS. D3 "SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO
DELL'IMPRENDITORIALITÀ CON PRIORITÀ AI NUOVI BACINI DI
IMPIEGO" - MIS. D4 "MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE UMANE NEL
SETTORE DELLA RICERCA E DELLO SVILUPPO TECNOLOGICO"

Borse di ricerca, agevolazioni per corsi di alta formazione, servizi specialistici di tipo consulenziale, agevolazioni per viaggi e visite di studio in Italia e all'estero per persone interessate ad avviare e consolidare percorsi formativi nei settori della ricerca applicata e collaborativi e della nuova imprenditorialità high-tech.

Beneficiari: occupati, inoccupati e disoccupati, in particolare laureandi e laureati, dottorandi e dottori di ricerca singoli o in gruppo.

Scadenza: esaurimento fondi fino al 1 ottobre 2007 info: www.ingenio-lombardia.it

FINANZIAMENTI A PROGETTI IN MATERIA DI SICUREZZA URBANA
(BIENNIO 2006-2007)

Finalità: costruzione, ristrutturazione, modifica o acquisto di immobili da adibire a Comandi di Polizia Locale; potenziamento apparati radio; rinnovo e incremento delle dotazioni tecnico/strumentali e del parco veicoli; potenziamento attività vigilanza e tele-sorveglianza.

Beneficiari: province, comunità montane e comuni con più di 10.000 ab. comuni nei quali si siano verificate nell'ultimo anno emergenze criminali, comuni in accordo tra loro che complessivamente abbiano popolazione di almeno 10.000 ab.

Scadenza: per l'anno 2007 il 31 marzo.

FONDO DI ROTAZIONE PER IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO

Interventi finanziabili: impianti sportivi esistenti: ristrutturazione: ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche; interventi di realizzazione di nuovi impianti.

Beneficiari: Comuni, Comunità Montane, Province, Enti, Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, Parrocchie, Oratori, Centri di aggregazione giovanile, Associazioni, Società e Cooperative praticanti attività sportiva dilettantistiche senza fini di lucro. (I soggetti di cui sopra dovranno in ogni caso essere titolari della proprietà dell'impianto o dell'area sulla quale si dovrà realizzare l'impianto - ad eccezione del caso in cui l'area debba essere acquistata per realizzare l'impianto, oppure in alternativa essere titolari della gestione dell'impianto mediante convenzione stipulata con il proprietario).

Scadenza: dal 2 maggio al 30 novembre 06

ACCESSO A MUTUI AGEVOLATI DELL'ISTITUTO PER IL CREDITO
SPORTIVO PER IMPIANTI SPORTIVI DI USO PUBBLICO

Interventi finanziabili: su impianti sportivi esistenti: ristrutturazione, ammodernamento, ampliamento, completamento, riconversione, adeguamento tecnologico, manutenzione straordinaria, adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche; interventi di realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Beneficiari: *Enti Pubblici Locali ed altri Enti Pubblici* (Regioni, Province, Comuni, Unioni di Comuni, Università degli Studi etc.); *Federazioni Sportive Nazionali* riconosciute dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.); *Società e Associazioni Sportive*, aventi personalità giuridica, riconosciute dal C.O.N.I.; *Enti di Promozione Sportiva*, aventi personalità giuridica, riconosciuti dal CONI; ogni altro *Ente Morale* che persegua, in conformità alla normativa che lo concerne e sia pure indirettamente, finalità ricreative e sportive senza fine di lucro (Parrocchie ed Enti Ecclesiastici, Enti Religiosi vari, etc.).

Scadenza: 30 novembre 2006

OCCUPAZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ PSICHICA

Finalità: favorire l'assunzione e il mantenimento del posto di lavoro di disabili psichici nelle cooperative sociali.

Beneficiari: cooperative sociali iscritte nell'albo regionale che occupino, tra i soggetti svantaggiati, persone con disabilità psichiche.

Scadenza: a sportello

WWW.REGIONE.LOMBARDIA.IT

WWW.DSREGIONELOMBARDIA.IT/NOTIZIEUTILI.ASP

